



Questo è il primo numero di una pubblicazione che, come primo intendimento, vogliamo far diventare un appuntamento fisso nella vita culturale del nostro paese.

Per fare in modo che il primo numero non sia anche l'ultimo, abbiamo bisogno della collaborazione di tutti coloro che ritengano importante il potersi esprimere liberamente, con scritti propri o con testimonianze altrui sull'argomento storico-cultural-archeologico-etnografico-ambientale. Per questo vogliamo invitare chi ne avesse voglia e interesse a una collaborazione fattiva. Per farlo basta contattare qualsiasi socio dell'Associazione.

Permetteteci di ringraziare principalmente la Pro-Loco per il suo concreto apporto e tutti coloro che hanno collaborato alla faticosa stesura di questo numero d'esordio, gli sponsor, senza il sostegno economico dei quali non avremmo potuto realizzare nemmeno questo primo numero, viste le persistenti difficoltà economiche in cui si dibatte l'Associazione.

Questo lavoro vuole essere inoltre uno strumento democratico con funzione di denuncia per tentare di combattere l'atteggiamento troppo spesso passivo ed inerte tenuto dagli Enti preposti alla tutela ma anche l'indifferenza del cittadino qualsiasi verso il problema della conservazione del patrimonio archeologico e ambientale. Per cui riteniamo importante divulgare le conoscenze e aprire uno spiraglio nelle coscienze e nella cultura di ognuno, con la consapevolezza che prendere atto di "quello che eravamo" serve anche a migliorare la qualità della vita e a riscoprire un rapporto col tempo che oramai la nostra società ha dimenticato.

Non ci resta che augurarvi una buona lettura e darvi appuntamento al prossimo numero.

La Redazione

